

COMUNE DI PALERMO
AREA DELLE POLITICHE SOCIO SANITARIE
Ufficio Servizi Sociali, Contrasto alla Povertà e Servizi Residenziali
U.O. Accreditamento Servizi Sociali

Palazzo Tommaso Natale di Monterosato
Via Garibaldi, 26
091 7404257  091 7404261
e-mail: accreditamentoservizisociali@comune.palermo.it

Oggetto: Avviso Pubblico per l'Accreditamento di soggetti erogatori di servizi e prestazioni a favore di persone con disabilità, in particolare affette da disturbo dello Spettro Autistico.

Il Comune di Palermo intende accreditare soggetti per l'erogazione di servizi e prestazioni a favore di persone con disabilità, beneficiari di progetti individuali ai sensi dell'ex art. 14 L. 328/2000, affette da disturbo dello spettro autistico.

SERVIZIO PREVISTO:

Centro Socio Educativo per Persone con disturbo dello Spettro Autistico (CSE_A)

Requisiti Generali

Possono presentare domanda di accreditamento gli Enti che siano qualificabili come Enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o che comunque saranno iscritti entro i termini previsti dalla normativa vigente ai sensi del D.lgs. 117/2017, gli enti senza scopo di lucro regolarmente iscritti negli albi/registri regionali (associazioni di promozione sociale, associazioni di solidarietà familiare) cooperative sociali - organizzazioni di volontariato, o iscritti nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 d.lgs. n.112/2017 e/o iscritte nelle apposite sezioni individuate nell'istanza di partecipazione (All.1), avente scopo sociale coerente con l'attività oggetto dell'accREDITAMENTO e ricavabile dallo statuto, con sede operativa nel territorio distrettuale, che svolgono la propria attività sociale nell'ambito della disabilità, con comprovata esperienza nel campo delle attività socio-educative rivolte a persone affette da disturbi dello spettro autistico.

Gli Enti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione come Enti del Terzo Settore al RUNTS, ai sensi del D.lgs. 117/2017 o che si trovino nella condizione prevista dal comma 10 art. 101 del medesimo decreto - Norme transitorie e di attuazione;
- iscrizione all'albo/registo nazionale e/o regionale o iscrizione nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 D.lgs. n.112/2017 o iscritte nelle apposite sezioni individuate nell'istanza di partecipazione;
- applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti, addetti al servizio oggetto di accREDITAMENTO, dei CCNL di settore, ovvero secondo altre modalità contrattuali previste dalla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro;
- **esperienza maturata**, di almeno 1 anno da parte dell'ente e 3 anni da parte del Coordinatore/Responsabile nell'ambito della disabilità, in particolare, esperienza riguardante interventi rivolti a persone affette da disturbo dello spettro autistico, per conto di enti pubblici e/o privati, documentata mediante certificazione di servizio reso e percorso formativo, pari a 40 ore, per gli operatori (ABA);
- assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
- insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16ter, del d.lgs. 165/2001;
- insussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti con gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione Comunale (ai sensi dell'art. 1, co. 9 della Legge n. 190/2012 -

Piano di prevenzione della corruzione);

- rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC);
- rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- carta dei servizi, secondo quanto previsto dall'articolo 13 della legge n. 328 del 2000, comprendente la pubblicizzazione delle tariffe praticate con indicazioni delle prestazioni ricomprese.

L'istanza di partecipazione, compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000, per le attestazioni ivi contenute, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia statuto ed atto costitutivo;
- curriculum dell'ente dal quale si evinca l'esperienza maturata nell'ambito di attività socio-educative in particolare nella realizzazione di interventi rivolti a persone affette da disturbo dello spettro autistico, allegando la certificazione del servizio effettivamente reso, rilasciato dall'ente pubblico e/o privato o mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000, indicando gli estremi dell'atto, la durata del servizio e l'ente pubblico e/o privato che ha proceduto all'affidamento dell'incarico;
- carta dei servizi;
- iscrizione come enti del terzo settore al RUNTS ai sensi del D.lgs. 117/2017 o che si trovino nella condizione prevista dal comma 10 art. 101 del medesimo decreto - Norme transitorie e di attuazione;
- copia decreto di iscrizione relativo albo/registro nazionale e/o regionale o iscrizione nella sezione speciale delle imprese sociali del registro delle imprese, ai sensi dell'art 1, comma 4 e 5 d.lgs. n.112/2017 o documentazione attestante l'iscrizione nelle apposite sezioni individuate nell'istanza di partecipazione;
- copia nomina del legale rappresentante o procura e relativo documento di riconoscimento incorso di validità;
- prospetto organigramma fornito dall'U.O. Accreditamento Servizi Sociali.

Requisiti

Descrizione del Servizio Centro Socio Educativo per Persone con disturbo dello Spettro Autistico (CSE_A)

Il Centro Socio Educativo, per persone affette da disturbo dello spettro autistico (denominato CSE_A), è una struttura non residenziale aperta alla comunità, che sviluppa progetti di accoglienza diurna, con valenza socio-educativo-assistenziale, promuove la vita di relazione, lo sviluppo delle competenze personali e sociali, accoglie persone con disabilità e nello specifico, questa tipologia di centro, è dedicata esclusivamente alle persone autistiche, con l'obiettivo di promuoverne la crescita nella prospettiva di una progressiva inclusione sociale attivando altresì servizi e supporti alla famiglia.

Il CSE_A, attraverso i percorsi educativi differenziati per età, costituisce un esempio di "progetto di vita" in quanto rispetta le esigenze di ogni Persona con disabilità in relazione alle proprie aspettative, capacità e desideri. L'inserimento della persona con disturbo dello spettro autistico, all'interno del centro, è finalizzato anche all'acquisizione di abilità e di competenze, per la creazione di reti e connessioni, necessarie per la realizzazione di progetti sul "*durante noi - dopo di noi*".

Il servizio si colloca in un rapporto di collaborazione con gli Enti presenti sul territorio, nell'ottica di facilitare un progetto socio-educativo unico, per una visione di inclusione completa della persona con disabilità e della sua famiglia e ne afferma il diritto alla piena cittadinanza nonché a ricevere interventi appropriati, personalizzati, flessibili e pertinenti.

Il riferimento normativo per questa tipologia di servizio è la Legge 328 del 2000, in particolare **l'art. 6 comma 2 lettera c)**, che attribuisce ai comuni le funzioni di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale e/o a valenza diurna; tali autorizzazioni sono rilasciate in relazione alle esigenze locali così come previsto dalla stessa norma

e il decreto ministeriale, n. 308/2001, di attuazione dell'articolo 11 della legge 328, ne fissa i requisiti strutturali ed organizzativi.

Il CSE_A ha lo scopo di gestire le attività per persone con disturbo dello spettro autistico e dovrà garantire interventi socio-educativi, con differenti livelli di complessità, declinati all'interno del **Piano Educativo Individuale (PEI)**, finalizzati all'acquisizione di competenze per il raggiungimento dei migliori livelli possibili di autonomia personale, di interazione sociale e di inserimento nel mondo del lavoro.

Il PEI, elaborato dall'equipe multidisciplinare del centro sulla base delle indicazioni del piano di vita dell'UVM ex art. 14. L. 328/2000, dopo somministrazione di scale di valutazione relative alle abilità e alle competenze dell'individuo (VB-MAPP, ABLLS, EFL ed altri strumenti valutati idonei dall'equipe), deve indicare gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Già dal primo contatto, la persona con autismo, su indicazione dell'UVM, sarà sottoposta ad una valutazione globale e multidisciplinare, in due/tre incontri svolti presso il centro e/o a casa.

Descrizione delle Attività

All'interno del centro saranno avviate attività finalizzate all'integrazione sociale, al trattamento delle difficoltà di apprendimento, all'educazione, all'autonomia, al consolidamento di abilità per l'inclusione sociale, per il contenimento emotivo ed in relazione alle particolari esigenze, nello specifico si organizzeranno:

- a) Attività finalizzate all'integrazione sociale ed al consolidamento delle abilità per l'inclusione sociale.
- b) Attività educative indirizzate all'autonomia.
- c) Attività di animazione, espressive, psico-motorie e ludiche.
- d) Attività culturali e di formazione.

Il CSE_A deve assicurare l'assistenza nelle attività quotidiane anche attraverso prestazioni di igiene personale e provvedere alla somministrazione dei pasti, delle merende e/o spuntini.

Requisiti strutturali

Il CSE_A deve avere sede operativa facilmente accessibile ed in conformità alla normativa vigente in materia di: urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, luminosità, elettricità, scarichi, autorizzazioni igiene e sicurezza, organizzata su una superficie adeguata alla realizzazione dei percorsi socio-educativi, animativi, di integrazione sociale previsti dai progetti individuali ai sensi dell'ex art. 14 legge 328/00, deve garantire:

- ✓ **Superficie utile netta complessiva 150 mq, sino a 14 utenti**, oltre 14 devono essere garantiti 10 mq per utente
- ✓ Nel caso di metratura inferiore a 150 mq e comunque non inferiore a 100 mq, la ricettività è ridotta ad un massimo di 12 persone e la retta giornaliera è rimodulata in base al numero di utenti e al ridotto impiego di personale.
- ✓ 1 servizio igienico attrezzato per persone disabili;
- ✓ 1 servizio igienico, anche non attrezzato per disabili;
- ✓ oltre i 14 utenti un ulteriore bagno anche non attrezzato;
- ✓ 1 cucina di tipo familiare per il laboratorio cucina **fino a 10 utenti**;
- ✓ **oltre 10 utenti** è necessario per l'utilizzo della cucina, autorizzazione comunale (SCIA);
- ✓ **1 o 2** locali, nel caso in cui la fornitura dei pasti è affidata ad un ente esterno, idoneo alla ricezione e smistamento dei pasti.

Nel caso in cui la fornitura dei pasti sia affidata ad un ente esterno, sono necessari locali idonei alla ricezione e smistamento dei pasti, provenienti dall'esterno, da consumare all'interno del locale. In questo caso sarà necessario produrre documentazione relativa alla convenzione con la ditta fornitrice che deve possedere le necessarie autorizzazioni alla domiciliazione di cibo e bevande presso il consumatore.

Tutti gli operatori di cucina devono avere attestazione HACCP, in corso di validità; la struttura deve osservare quanto riportato dal manuale di autocontrollo e provvedere alle registrazioni dei monitoraggi CCP (punti critici di controllo).

La struttura deve essere dotata di documento che attesti le modalità attuate per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali (D. Lgs 81/2008), per la gestione delle emergenze.

Per i CSE già accreditati, come CSE per persone con disabilità o per i nuovi CSE da accreditare, aventi metratura inferiore a 150 mq, si farà riferimento al requisito, previsto in precedenti avvisi per 100 mq, che stabilisce ricettività sino ad un massimo di 12 persone.

Strutture su immobili già esistenti

Possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza. Gli Enti gestori, in presenza di minori disabili motori, dovranno adottare idonei accorgimenti atti al superamento delle eventuali barriere architettoniche.

Strutture su immobili di nuova realizzazione

Possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di: urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, nonché quelli relativi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Requisiti Minimi

La struttura deve possedere caratteristiche costruttive, tecnologiche e rifiniture dei fabbricati di tipo residenziale. Altre categorie catastali possono essere utilizzate qualora rispettino il requisito della presenza di una cucina (o destinazione di essa) così come su descritta.

Spazi Generali

Le attività saranno organizzate tenendo conto dei seguenti spazi:

✓ **Aree laboratoriali - Spazi per le attività educative - Spazi per le attività collettive**, ove gestire l'attività nel piccolo gruppo e/o nel gruppo allargato; aree adeguatamente arredate e corredate in relazione alla specificità dell'attività da realizzare.

✓ **Area cucina o di tipo domestico-familiare e/o laboratorio esperienziale (sino a 10 utenti)** per la preparazione di pasti di semplice fattura e di pranzo, qualora consumati all'interno, da utilizzare anche come laboratorio per le autonomie, adottando gli accorgimenti igienico-sanitari atti a garantire l'applicazione delle corrette prassi igieniche; **oltre 10 utenti** è necessario per l'utilizzo della cucina, autorizzazione comunale (SCIA). Lo spazio cucina deve avere un'adeguata dimensione rispetto alla capacità ricettiva del CSE_A e deve essere dotata almeno di:

- 1 frigorifero fornito di termometro digitale;
- 1 piano cottura e/o induzione;
- 1 lavandino a due vasche in acciaio con gocciolatoio e con rubinetteria a gomito;
- 1 forno e un fornello, per scaldare eventuali merende e/o friggitrice ad aria con fornello contenuto;
- 1 dispensa per la corretta conservazione degli alimenti a lunga scadenza.

La struttura, fermo restando la necessità di spazi adeguati alla consumazione dei pasti, può stipulare convenzione con aziende esterne per la fornitura dei pasti, purché il fornitore possieda le necessarie autorizzazioni alla domiciliazione di cibo e bevande presso il consumatore e vi siano 1 o 2 locali o spazi per smistamento contenitori, riscaldamento e conservazione di cibi e bevande.

- ✓ **Ufficio per attività di coordinamento, amministrazione, segreteria e di accoglienza**, per lo svolgimento di tutte le attività di front office e di ufficio di segreteria, nonché per gli incontri con il Coordinatore del servizio.
- ✓ **Locale Equipe** da utilizzare per incontri con l'utenza, i familiari e/o ospiti terzi in modalità riservata e nel rispetto delle normative sulla Privacy.
- ✓ **Spogliatoi e servizio igienico** per il personale da utilizzare per i tempi di cambio divise e per le esigenze personali degli operatori.
- ✓ **Locali di servizio** da utilizzare come ripostigli, ricoveri attrezzature ecc. secondo il bisogno ed in linea con le necessità operative dell'ente.

Capacità ricettiva

Il CSE_A quale struttura socio-educativa può accogliere utenti, quotidianamente compresenti, in relazione alla superficie utile netta della struttura. Lo stesso è organizzato come struttura a valenza diurna ad esclusivo carattere sociale in cui vengono pianificati differenti laboratori di attività debitamente programmati per gli specifici interventi socio-educativi.

Requisiti Organizzativi

Il CSE_A si articola su un'organizzazione temporale come di seguito descritta:

annuale per almeno 47 settimane con riserva di integrazione nel mese di agosto, ordinariamente deputato alla fruizione delle ferie del personale.

settimanale dal lunedì al venerdì e fatti salvi i giorni festivi. Per chi fosse interessato a partecipare ad alcuni eventi straordinari, organizzati in giorni festivi o prefestivi (giornata mondiale dell'Autismo, della disabilità; eventi organizzati dal Comune di Palermo, eventi organizzati in periodi natalizi, pasquali o estivi), sarà possibile partecipare recuperando i giorni, delle attività straordinarie, in giornate comprese tra festività.

giornaliera da un minimo di 4 ore di fruizione ad un massimo di 6 ore, per le attività antimeridiane, in cui va tenuto conto del tempo destinato al servizio di trasporto, in favore degli utenti che ne richiedono la fruizione, della merenda e del pranzo; un minimo di 3 ore ad un massimo di 5 ore per il tempo di fruizione delle attività pomeridiane, in cui va tenuto conto anche il tempo destinato al servizio di trasporto così come per lo spuntino e/o la merenda.

Il servizio di trasporto, laddove previsto, può rientrare nell'orario di attività se viene garantita la presenza di personale qualificato oltre l'autista.

Il rapporto operatore/utente presso il CSE_A è 1/2 o 1/3 (gruppale), in caso di gravità che comporti necessità di intervento individuale, l'utente dovrà essere rinvio all'UVM per una presa in carico differente da un CSE_A.

La dotazione organica degli operatori varierà secondo il numero degli utenti, in particolare, a pieno regime, cioè per 14 utenti, l'organico deve prevedere:

- 1 Coordinatore a tempo pieno;
- 1 amministrativo per le ore previste in tabella;

- 1 équipe formata da 3 professionisti con il titolo di Psicologo/Pedagogista/Assistente Sociale per un totale di 96 ore settimanali;
- personale con le qualifiche di seguito indicate per un totale di 300 ore settimanali;
- 1 ausiliario a tempo pieno

AREE	FIGURE PROFESSIONALI/LIVELLO	TITOLI DI STUDIO	MONTE ORE SETTIMANALE
DIREZIONALE	COORDINATORE – E1	LAUREA MAGISTRALE	38
AMMINISTRATIVA	AMMINISTRATIVO - C3/D1	DIPLOMA	30
EQUIPE	PSICOLOGO/PEDAGOGISTA - E1	LAUREA MAGISTRALE TRIENNALE E	96
EQUIPE	ASSISTENTE SOCIALE – D2 retribuzione media (Psicologo/Pedagogista/Assistente sociale)	LAUREA TRIENNALE	
LABORATORI	ASACOM - C3/D1	DIPLOMA	300
LABORATORI	EDUCATORI – C3/D1	LAUREA TRIENNALE	
LABORATORI	MAESTRI D'ARTE - C3/D1	DIPLOMA	
LABORATORI	TECNICO IN SCIENZE PSICOLOGICHE – C3/D1	LAUREA TRIENNALE	
LABORATORI	ANIMATORI – C3/D1	LAUREA TRIENNALE	
LABORATORI	OSA - C1	DIPLOMA	
ASSISTENZA	OSS - C2	DIPLOMA	
ASSISTENZA	AUSILIARIO – A1	LICENZA MEDIA	38
			TOT. ORE SETTIMANALI 502

Ove adeguatamente motivato, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, le figure professionali possono essere sostituite da figure di pari o superiore livello.

Nel caso di organizzazione differente con riduzione del monte ore settimanale di cui alla superiore tabella, si procederà ad una rimodulazione delle tariffe.

Concorrono al completamento dello standard di personale, precedentemente elencato, ma in relazione a quanto emerge dal Progetto Personalizzato, ai bisogni dell'utente e alla specificità del CSE_A, anche a prestazione professionale, l'Operatore Ludico Artistico, l'Operatore Musicale, l'Operatore di Animazione Teatrale, l'Orto Floricoltore etc.

L'Autista, ove previsto, è esclusivamente presente qualora l'Ente disponga di propri mezzi di trasporto per la gestione dei servizi accompagnamento.

La struttura garantisce la presenza di figure professionali socio-assistenziali/educative qualificate, in

relazione alle caratteristiche della persona, al profilo di fragilità e nonché in ossequio all'elaborazione del progetto individuale, ex art. 14 legge 328/00 e alla specificità del CSE erogatore del servizio.

Fermo restando l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro, **l'Ente può ricorrere a forme contrattuali diverse riconosciute e previste dalla normativa vigente.**

Destinatari delle attività

Persone affette da disturbo dello spettro autistico, in numero adeguato ai mq della struttura.

Modalità di accesso

Il bisogno assistenziale, ai sensi dell'ex art. 14 della legge 328/00, è rilevato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare per la disabilità che elabora, congiuntamente al beneficiario e al proprio caregiver, il progetto personalizzato e partecipato, nel quale sono indicate anche le modalità di frequenza dell'utente. L'inserimento presso il Centro Socio Educativo è disposto dall'Amministrazione Comunale.

La metodologia di intervento è essenzialmente basata su:

Lavoro di rete - che consente di interconnettere tutti i servizi operanti sul territorio favorendo il confronto e le buone prassi.

Analisi e progettazione – che riguarda sia la persona beneficiaria del piano e la sua famiglia sia l'Ente che cura la presa in carico e realizza i percorsi

Monitoraggio e Valutazione – che consentono una verifica periodica della programmazione utile a garantire una costante pertinenza ed appropriatezza delle azioni all'evolversi dei bisogni della persona, garantendo inoltre qualità e trasparenza nell'erogazione del servizio.

Il CSE_A dovrà convocare riunioni, con cadenza settimanale, con l'equipe multidisciplinare, per il monitoraggio degli interventi socio educativi e con cadenza mensile, con l'equipe multidisciplinare e gli operatori, per discussione casi in carico, pianificazione degli interventi e per l'organizzazione del servizio.

- Per le attività primarie e complementari quali:

Area socio-educativa

- ✓ Area della autonomia personale e sociale
- ✓ Area dell'apprendimento - potenziamento cognitivo

Area esperienziale

- ✓ Laboratorio motorio
- ✓ Laboratorio di Drammatizzazione, Psico-animazione, cantina teatrale
- ✓ Laboratorio di Arti creative
- ✓ Laboratorio musicale

Area famiglia

- ✓ Sostegno familiare

Laboratorio Cucina Insieme (Cooking Activity) che prevede la condivisione giornaliera di:

- ✓ consumazione di una colazione / spuntino intorno alle ore 11.00;
- ✓ consumazione del pranzo giornaliero consistente nella somministrazione di due pietanze sulla scorta di un menù settimanalmente diversificato.

PER ATTIVITÀ ANTIMERIDIANE (dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ovvero 15.00 se comprensivo di laboratorio di cucina) € 73,42 (comprensiva delle spese del personale e del 6,5% delle spese di gestione, calcolate sulla base del costo del personale rendicontato) oltre 12,00 € per il pranzo.

Totale tariffa giornaliera antimeridiana 85,42 € oltre Iva se dovuta per ciascun utente.

PER ATTIVITÀ POMERIDIANA (dalle ore 15.00 alle ore 19.00) 48,95 € (comprensiva delle spese del personale e del 6,5% delle spese di gestione, calcolate sulla base del costo del personale rendicontato) oltre 5,00 € per la merenda.

Totale tariffa giornaliera pomeridiana 53,95 € oltre Iva se dovuta per ciascun utente.

La tariffa per le attività è determinata dal costo del personale impiegato oltre le spese generali e di organizzazione, nel limite massimo del 6.5% del costo del personale rendicontato. All'importo della tariffa è aggiunto il costo pro capite dell'affitto, nel limite di quanto stabilito dalla tabella OMI dell'Agenzia delle Entrate.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

	mattina	pomeriggio
risorse umane per utente	68,94 €	45,96 €
(*) Spese di gestione 6,50% delle risorse umane oltre canone affitto secondo AdE	4,48 €	2,99 €
RETTA GIORNALIERA SENZA PRANZO/MERENDA	73,42 €	48,95 €
pasto giornaliero/merenda	12,00 €	5,00 €
RETTA GIORNALIERA CON PRANZO/MERENDA	85,42 €	53,95 €
SPESE DI TRASPORTO (AUTISTA+CARBURANTE+TICKET)	20,00 €	PER UTENTE

Nel caso di partecipazione solo ad attività laboratoriali, (non sarà corrisposta la tariffa pomeridiana ma solo il costo relativo al laboratorio):

- per **il laboratorio di musica o sportivo (di 1 ora) per ciascun utente € 30,00**, oltre Iva se dovuta;
- per **altre attività laboratoriali (di 2 ore) per ciascun utente € 40,00**, oltre Iva se dovuta.

Tale importo è da considerarsi al netto delle spese per il trasporto/accompagnamento dell'utente dalla/alla residenza che rimane a totale carico delle famiglie.

Nel caso in cui l'onere del trasporto da/verso l'abitazione, sia posto a carico dell'Amministrazione, sarà riconosciuto all'Ente Organizzatore, che provvede in proprio oppure tramite terzi, il rimborso onnicomprensivo di **€ 20,00 per utente** per la tratta di andata e ritorno.

In caso di assenza degli utenti sarà riconosciuto agli Enti accreditati un rimborso pari al 70% della retta giornaliera antimeridiana o pomeridiana.

In caso di assenze prolungate giustificate sarà garantito il **rimborso del 70% della retta sino a 15 giorni di assenza giustificata**. Al 16° giorno il posto sarà considerato disponibile per altri utenti.

Ove la prolungata assenza sia preventivamente comunicata, il posto si intende disponibile già dal primo giorno di assenza e non verrà riconosciuto alcun rimborso per l'utente assente.

Il servizio CSE_A deve adottare gli strumenti probatori di seguito elencati:

- **registro dei fruitori del servizio**, da tenere nella sede del servizio, costantemente aggiornato; tale registro deve essere mostrato su richiesta ai soggetti che effettuano la vigilanza nonché alle altre autorità competenti;
- **prospetto orario operatori** da tenere nella sede del servizio, costantemente aggiornato; tale registro deve essere mostrato su richiesta ai soggetti che effettuano la vigilanza nonché alle altre autorità competenti
- **fascicolo del personale** contenente il curriculum vita; la modulistica relativa alla legge sulla privacy firmata; documento di identità ed eventuale assicurazione professionale; attestato HCCP;
- **fascicolo personale dell'utente** contenente l'iscrizione al CSE_A, il PEI con obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine, contenuti e modalità di intervento, piano di verifiche; decreto amministratore di sostegno/tutore incaricato;
- **programmazione mensile o settimanale delle attività** da tenere nella sede del servizio, costantemente aggiornata; da mostrare, su richiesta dei soggetti che effettuano la vigilanza nonché alle altre autorità competenti;
- **diario** utile a documentare le attività quotidiane con note e osservazioni.

Il CSE_A potrà accreditarsi documentando, mediante certificazione, l'esperienza maturata, di almeno 1 anno da parte dell'ente e 3 anni da parte del Coordinatore/Responsabile, nell'ambito della disabilità, in particolare, esperienza riguardante interventi rivolti a persone affette da disturbo dello spettro autistico, per conto di enti pubblici e/o privati, documentata mediante certificazione di servizio reso e percorso formativo pari a 40 ore per gli operatori (ABA).

Barriere Architettoniche: i CSE_A devono garantire l'assenza di barriere architettoniche ed adeguare i locali.

N.B. La rendicontazione delle spese dovrà essere analitica ed inerente alle attività svolte, dovrà contenere il resoconto delle spese generali e delle spese gestionali, ove previste, posto che il Comune dovrà controllare il corretto impiego delle risorse pubbliche, finanziarie e strumentali, (art. 93, c. 3, lettera e, CTS).

L'importo verrà liquidato con determinazioni dirigenziali con trasmissione di fatture e/o ricevute fiscalmente in regola, presentate mensilmente e con scadenza a 60 giorni a partire dalla data di trasmissione

I CSE, precedentemente accreditati come CSE per persone con disabilità, dovranno presentare una nuova istanza per accreditarsi per la tipologia di CSE_A dedicato a persone affette da disturbo dello spettro autistico.

L'accreditamento non comporta alcun impegno per il Comune, l'affidamento del servizio avverrà solo a seguito di eventuale stipula di contratto tra l'Amministrazione Comunale e l'Ente, finalizzato all'erogazione del servizio per il quale l'Ente è stato accreditato.

Le istanze di partecipazione dovranno essere presentate utilizzando lo schema allegato e pervenire a mezzo posta elettronica, al seguente account di posta certificata:
settoreservizisocioassistenziali@cert.comune.palermo.it

Non saranno prese in considerazione le istanze non corredate dagli atti indicati, nonché quelle presentate da Enti/Organismi che non siano in possesso dei requisiti richiesti.

In caso di accertamento di mancanza, incompletezza o irregolarità di elementi e dichiarazioni essenziali, l'Ente sarà invitato alla regolarizzazione mediante comunicazione inviata tramite PEC, ove saranno indicati i documenti da produrre, il contenuto e i soggetti che devono rendere eventuali dichiarazioni.

Il presente Avviso non ha scadenza.

Tutta la **modulistica** del presente avviso è disponibile sul portale dell'Area delle Politiche Socio Sanitarie <https://www.attivitasociali.palermo.it> e sito internet del Comune di Palermo <https://www.comune.palermo.it/>

Per qualsiasi informazione contattare l'U.O. Accreditamento Servizi Sociali ai seguenti numeri telefonici: 091/7404261 – 091/7404257 o scrivendo al seguente account di posta elettronica: accreditamentoservizisociali@comune.palermo.it

Informativa Regolamento Europeo 2016/679.

I dati personali raccolti:

- saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della richiesta medesima e saranno conservati presso le sedi competenti;
- la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento 679/2016;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palermo, nella persona del Dirigente del Servizio Innovazione Tecnologica, delegato dal Sig. Sindaco.
- il responsabile del trattamento dati personali è il dirigente del Servizio Persone con disabilità, Anziani e Fragili, domiciliato per la carica presso i locali di via Garibaldi, 26;
- il responsabile protezione dati personali per l'Area delle Politiche Socio Sanitarie è il Capo Area, domiciliato per la carica presso i locali di via Garibaldi, 26.

Il Capo Area
Fernanda Ferreri

(Documento agli atti d'ufficio firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i.e norme allegato)